

Acquaviva Collecroce,  
San Felice  
e Montemitro

# Sua Eccellenza Luka Bebic in visita nei centri croati

*Una sinergia per costituire un centro di cultura e sport attraverso relazioni bilaterali*

Negli ultimi anni molte e prestigiose sono state le visite che vari esponenti della Croazia hanno fatto in Molise presso i paesi di minoranza linguistica. Ieri si è avuta quella di maggior prestigio da parte delle istituzioni statali croate. Il Presidente del Parlamento croato Sua Eccellenza Signor Luka Bebic ha trascorso il pomeriggio in visita ai tre paesi accompagnato da una nutrita e, istituzionalmente, pregiata rappresentanza del Parlamento stesso: la vice Presidente Signora Zeljka Antunovic', Dottor Furio Radin, Deputato, Capo gruppo di Amicizia Croazia - Italia e la Signora Vesna Buterin Deputato ed altri membri del cerimoniale del Presidente del Parlamento.

Anima di questa inattesa ma gradita e proficua visita è il signor Ambasciatore croato presso la Repubblica italiana il Signor Tomislav Vidosevic' che, unitamente alla collaborazione dei sindaci dell'isola croata molisana, hanno provveduto all'organizzazione di tutto ciò che ha reso possibile una presenza prestigiosa e altamente significativa.

Il luogo dell'incontro per una colazione di lavoro è stato il locale e tipico ristorante "Il Vecchio tratturo". Qui, unitamente alla folta rappresentanza delle autorità locali, si è



consumato un ottimo pranzo e c'è stato il classico scambio dei doni accompagnato da vari saluti. Per la Regione Molise era presente il Presidente del consiglio Regionale Onorevole Michele Picciano; gli



assessori Gino Velardi, Gianfranco Vitagliano, Sandro Arco e il Presidente della Provincia Nicolino D'Ascanio. A fare gli onori di casa sono stati proprio i sindaci di Montemitro la Signora Valentina Giorgetta, quello di Acquaviva il Signor Enrico Fagnani e il vice sindaco di San Felice Signora Giovanna Liscia.

C'erano molti altri invitati oltre i parroci dei tre paesi. Subito dopo il pranzo il Signor Presidente, apparso persona molto decisa e concreta, manifestando i suoi saluti e i suoi ringraziamenti ha auspicato che, attraverso una sinergia italo croata, al più presto si possa costituire un centro polivalente per essere un polmone di cultura, sport, relazioni bilaterali che permetta di ospitare giovani studenti per l'approfondimento o la conoscenza della lingua. Allo scopo ha auspicato

di trovare un collegamento tra le due sponde al fine di permettere una maggiore e più facilitata presenza nei due territori aprendo la strada anche tra l'Europa Orientale e quella Occidentale e Termoli potrebbe essere assieme a Ploce il punto di collegamento. La nutrita carovana si è poi

trasferita a Montemitro presso la casa municipale dove una numerosa presenza di cittadini ha accolto gli ospiti. Il Sindaco Valentina Giorgetta, rivolgendo il suo saluto ha auspicato che il nuovo Statuto della Regione Molise permetta di "tutelare, promuovere e valorizzare le minoranze linguistiche presenti nel territorio regionale". Ha concluso chiedendo che una nuova politica di tutela dei territori interni e delle persone che li abitano possa aiutare a "mantenere vivi, vitali e uniti i nostri paesi e noi ci impegneremo a trasmettere ai nostri figli ciò che ci è stato insegnato dalle nostre madri e dai nostri padri: l'amore per la nostra lingua".

Successivamente hanno preso la parola i rappresentanti delle Istituzioni locali. Ogni intervento, oltre che sottolineare la straordinarietà della visita

dell'eccellente ospite, ha anche messo in evidenza, con varie sfumature e sensibilità, come sia necessario non depauperare un patrimonio così prezioso e come piuttosto occorre intervenire per aiutare a conservare, preservare ed am-



pliare un patrimonio culturale e linguistico. "La storia e la memoria non vanno cancellati", ma custoditi gelosamente come risorsa da cui attingere luce e forza per un futuro che

dia spazio alle nuove generazioni e offra loro la possibilità di non migrare sulla costa ma di rimanere nei luoghi di origine. Per fare questo è stata auspicata una nuova politica del territorio, delle imprese e del commercio. Il Presidente stesso ha più volte sottolineato l'urgenza di creare un corridoio croato molisano per aprire nuovi spazi commerciali, relazionali e culturali. Si è impegnato a rappresentare queste istanze al Presidente della Camera Onorevole Gianfranco Fini che incontrerà nei prossimi giorni a Roma. Conclusa la visita a Montemitro gli ospiti si sono diretti per analoga manifestazione prima a San Felice e poi ad Acquaviva. Una visita importante che apre nuovi spiragli e stimola un ripensamento suscitando interventi conservativi ed innovativi. Si dischiude una nuova stagione. Un deputato croato ha affermato "non dobbiamo incontrarci la prossima volta se non saranno stati fatti dei passi in avanti". Tutti lo sperano anche se ora è un semplice, ma prezioso, auspicio.

B.G.

## Vasto San Salvo

# Rifiuti, in cerca di soluzioni

*Il Comune di Cupello si candida ad accogliere un impianto di termovalorizzazione per completare il ciclo del Civeta*



**VASTO.** "Una cosa è certa: il ciclo di smaltimento dei rifiuti va completato. Le soluzioni possono essere molte. Da un processo di essiccazione dei fanghi alla realizzazione di un termovalorizzatore. Se in Abruzzo si faranno strada ipotesi di questo tipo, Cupello si candida ad accogliere un impianto di termovalorizzazione che possa completare il ciclo del Civeta", il consorzio che gestisce il riciclaggio e lo smaltimento dell'immondizia, sommerso da 4 milioni di euro di debiti. Il sindaco di Cupello,

so una caldaia contenente acqua, vapore destinato a produrre energia elettrica. La cosa fa inorridire gli ambientalisti, che da tempo hanno sollevato il problema dell'emissione di fumi nell'aria. E' sui livelli di inquinamento e, dunque, sulla potenziale pericolosità per la salute, che si gioca la partita tra il sì e il no. I consiglieri regionali di centrodestra Nicola Argirò, Giuseppe Tagliente e Antonio Prospero hanno rilanciato la proposta chiedendo "l'ampliamento delle superfici a servizio dell'im-

pianto di Valle Cena mediante utilizzazione dei terreni circostanti, allo scopo di consentire l'allocatione di nuove e più moderne tecnologie, ad esempio un termovalorizzatore, in

grado di consentire al Civeta di restare a pieno titolo nella rete degli impianti di smaltimento dei rifiuti a servizio della Regione Abruzzo". Un no è arrivato dal Comune di Scerni

nel corso della conferenza tenuta nel municipio di Vasto dai rappresentanti delle amministrazioni comunali di Vasto, San Salvo, Cupello, Monteodorisio e, per l'appunto, Scerni: Daniele Carlucci, che sostituiva il sindaco, Donato D'Ercole, ha ribadito "la forte contrarietà al termo-

valorizzatore. Questo territorio ha già dato tanto con la centrale turbogas di Gissi". Ma gli altri amministratori comunali presenti non si sono espressi, segno che la questione è delicata e che divide anche all'interno dei partiti. "Questa - ha tagliato corto Gabriele Marchese, sindaco di San Salvo - non è la priorità. Il primo problema è come risanare il Civeta". Intanto, è prevista per oggi la visita all'impianto di Valle Cena dell'assessore regionale all'Ambiente, Daniela Stati. Il tutto mentre da Lanciano si sollecita una via d'uscita in brevissimo tempo. La discarica di Cerratina non può continuare ad accogliere anche i rifiuti del Vestese. Sempre oggi, alle 17.30, a Cupello, riunione del comitato ristretto dei sindaci per concordare iniziative unitarie.

